



Consiglio Regionale della Campania

Nunzio Carpentieri

Presidente Commissione Speciale

Trasparenza, controllo sull'attività della Regione e degli Enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi

Al Presidente della Giunta Regionale

On. Vincenzo De Luca

All'Assessore alla Formazione Professionale

Dott.ssa Armida Filippelli

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania, avente ad oggetto: *“Trasparenza in materia di attività di controllo e vigilanza sulle attività di formazione autofinanziata”*.

Il sottoscritto **CONSIGLIERE REGIONALE, ON. NUNZIO CARPENTIERI** ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, rivolge formale interrogazione per la quale chiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

PREMESSO CHE

la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., reca il *“Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro”*;

il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 approva il *“Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale”*, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7;

la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. approva il *“Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania”*;

la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli *“Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”* per la *“definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali”* ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;

la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *“Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio”*;

la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *“Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze”* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;

la Deliberazione di G.R. n. 294 del 15/05/2018 approva le *“Linee guida per la Formazione Professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione”*;

il Decreto Dirigenziale n. 40 del 17/2/2021 reca l'approvazione del *“Manuale operativo per la formazione professionale autofinanziata: gestione delle attività formative mediante il supporto della piattaforma SILF Monitoraggio”*;

il Decreto Dirigenziale n.4 del 2/2/2021 con oggetto *“Deliberazione di G.R. 294 - 2018 - Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sulle attività autofinanziate”*;

la Delibera di G. R. n. 136 del 22/03/2022 con oggetto *“LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO DELLE AGENZIE FORMATIVE”*;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*.

CONSIDERATO CHE

secondo il *“manuale vigente sulla formazione autofinanziata DD n. 40/21”*, al termine dell'erogazione dei percorsi formativi, l'Amministrazione Regionale avvia la fase di controlli ex post sui corsi conclusi senza però che il predetto manuale indichi una tempistica del procedimento. In particolare, l'Ente erogatore della formazione viene a conoscenza via mail dell'assegnazione da parte dell'amministrazione di uno o più incaricati ai controlli indicati non nominativamente ma solo con codice numerico.

Tale controllo avviene senza possibilità per l'Ente erogatore di partecipazione e contraddittorio e tanto in evidente contrasto con la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* che all'art 5, comma 3, specifica che l'unità organizzativa competente (il domicilio digitale) e il nominativo del responsabile del procedimento sono comunicati ai soggetti di cui all'articolo 7 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse;

PREMESSA

In data 27 gennaio 2023 veniva disposta una ispezione nei confronti della cooperativa sociale *“Istituto Paritario Santa Croce”* con sede in Gragnano (NA) alla via Nuova San Leone n. 62, ente di formazione professionale accreditato dalla Regione Campania al n. 2869-1-2-S.

All'esito di tale ispezione, condotta presso la sede dell'ente dai funzionari dott.ri Gianfranco Irlanda e

Giovanni Battista Nicosia Campo venivano contestate, relativamente a **n. cinque corsi di “Operatore Amministrativo Contabile”** una serie di violazioni contraddistinte dai codici S3 e S4. Contemporaneamente veniva attivata altra ispezione “a distanza” condotta dalla dott.ssa Maura Formisano e dal dott. Annibale Cerrati.

Avverso tale provvedimento l’Istituto Paritario Santa Croce, a mezzo del proprio difensore prof. Ferdinando Pinto, adiva il Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli che, in data 03 gennaio 2024 depositava la sentenza n. 01693 attraverso la quale riconosceva l’assoluta correttezza dell’operato dell’Istituto Paritario Santa Croce e annullava tutti gli atti impeditivi.

IN FATTO

Nelle more del contenzioso amministrativo, l’ente in parola continuava la propria attività di formazione professionale, erogando, in particolare, due tipi di corsi: Operatore Amministrativo Contabile ed Operatore Assistenza Educativa ai Disabili.

In particolare, a tutt’oggi, l’Istituto Paritario Santa Croce ha positivamente concluso ben 28 corsi, dei quali n. 12 per Operatore Amministrativo Contabile e 16 per Operatore Assistenza Educativa ai Disabili.

Sono inoltre in procinto di chiusura altri 6 corsi per Operatore Amministrativo Contabile e n. 3 corsi per Operatore Assistenza Educativa ai Disabili.

Incredibilmente per **nessuno** di tali corsi, forse nella speranza che il Tribunale Amministrativo accogliesse le fantasiose argomentazioni della Regione Campania, veniva rilasciato il previsto e dovuto “nulla osta” propedeutico alla nomina della Commissione d’Esame.

L’ente in oggetto, in proprio e tramite il suo difensore, inviava una moltitudine di richieste in tal senso, culminate con due diffide del 29 gennaio 2024.

Per amor di chiarezza va precisato che la dott.ssa Natalia D’Esposito con atto del 10 novembre 2023 dichiarava che i corsi terminati erano stati assegnati ai funzionari addetti per le relative verifiche.

Ad oggi l’istituto Paritario Santa Croce **ha circa settecento allievi** che sono in attesa di sostenere l’esame finale dei corsi ai quali si sono iscritti.

Va precisato che i corsi in essere sono quelli relativi alla maturazione di punteggio per il personale non docente cosiddetto A.T.A. ovvero il corso per Operatore Amministrativo Contabile e quello per Operatore Assistenza Educativa ai Disabili.

Come è noto, l’aggiornamento delle graduatorie del personale A.T.A. avviene con cadenza triennale.

L’ultimo decreto ministeriale di aggiornamento è stato emanato dal MIUR in data 20 aprile 2021 e ci si attende per tale mese del 2024, anche il prossimo.

E’ evidente che la possibilità di aggiornare le graduatorie triennali inserendo il punteggio relativo ai predetti corsi di formazione professionale fa quasi sempre la differenza, in una terra avara di lavoro come la Campania, tra l’acquisire o meno un posto di lavoro, peraltro a termine e nelle regioni del nord, come assistente tecnico / amministrativo o collaboratore scolastico.

ATTESO CHE

- La situazione di stallo ed inerzia venutasi a creare con evidente intento punitivo nei confronti dell’ente di formazione, incide violentemente sulle future possibilità lavorative di settecento giovani che, pur avendo, con grande sacrificio, regolarmente sostenuto l’intero

iter formativo dei corsi di loro competenza, a distanza di mesi dalla conclusione degli stessi si trovano privi di attestazione perdendo forse l'unica possibilità di inserimento nel mondo lavorativo.

- La situazione creatasi, oltre a frustrare le legittime aspettative di quanti aspettano di poter sostenere l'esame finale e vedersi attribuire il relativo punteggio, è foriera di arrecare gravi danni a tali soggetti nella misura in cui gli stessi non possano inserire tra i titoli di concorso l'esame in discorso. Il tutto rischia di tradursi in un grave danno per l'Ente costretto a risarcire i soggetti che si sono visti conculcare i propri diritti e frustrare le aspettative di occupazione con conseguente ingente danno erariale

Il sottoscritto on. Nunzio Consigliere Regionale,

INTERROGA

L'Assessore Regionale dott.ssa Armida Filippelli, al fine di:

conoscere le motivazioni per cui l'Amministrazione Regionale non provvede a concedere i nulla osta propedeutici agli esami finali ai numerosi corsi di formazione professionale da tempo conclusi dall'Istituto Paritario Santa Croce stante quanto dichiarato dalla dott.ssa Natalia D'Esposito nella sua nota del 10 novembre 2023 che dichiarava che gli stessi erano stati assegnati ai funzionari addetti per le relative verifiche.

Nunzio Carpentieri

Consigliere regionale

